

A top-down view of four hands, two from the left and two from the right, holding four white puzzle pieces in a square arrangement against a yellow background. The hands are wearing white sleeves.

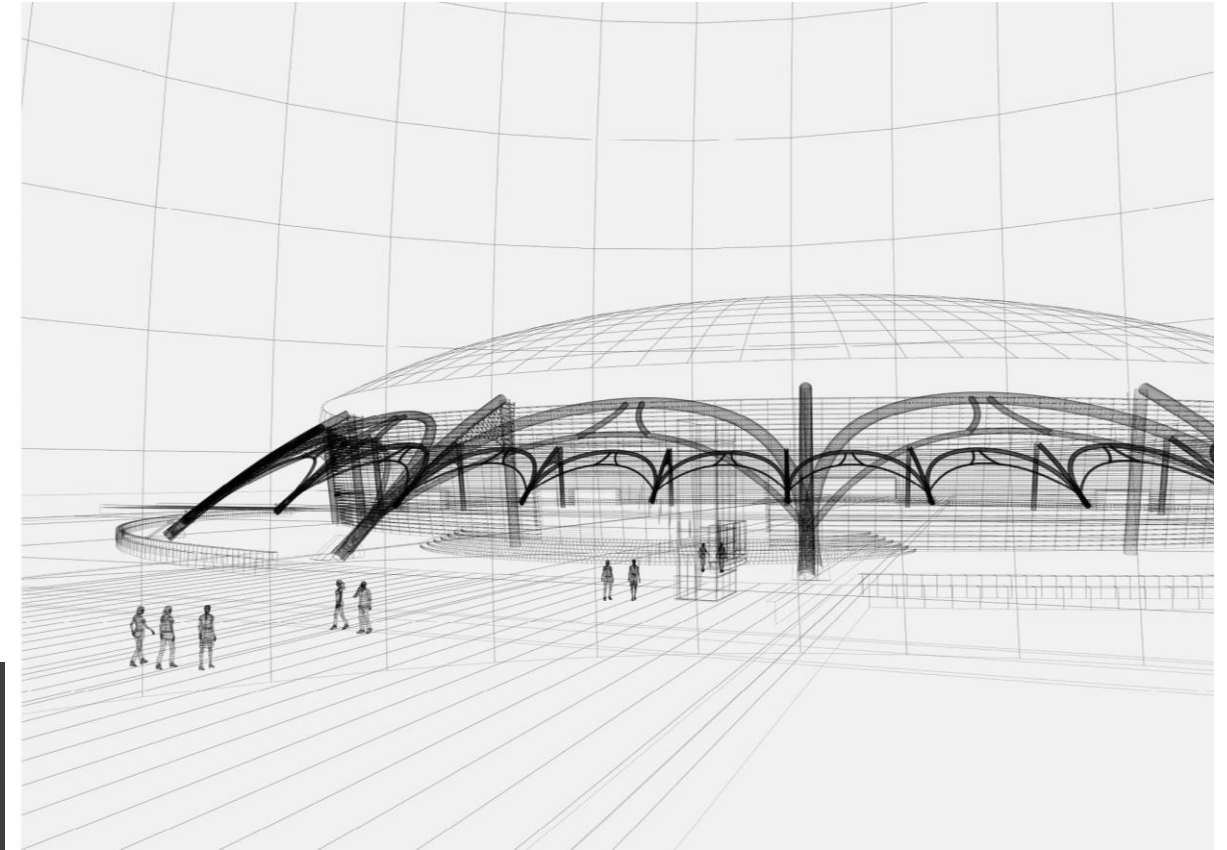
PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Misura B.2.2.

Contributi destinati a soggetti pubblici per Accordi e Partenariati speciali pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico

Descrizione misura

- L'intervento è finalizzato a valorizzare il patrimonio storico-culturale, ambientale, pubblico e sociale dei territori colpiti dai sismi del 2009 e 2016, integrando percorsi di sviluppo sostenibile e inclusivo con l'esigenza di rivitalizzazione economica e sociale, di rilancio occupazionale
- Le iniziative presuppongono un approccio bottom-up, nel quale gli enti locali e altri enti pubblici dei territori interessati sviluppino il progetto d'investimento mediante forme speciali di partenariato e di collaborazione con il mondo delle imprese e/o del no profit
- Gestore UNIONCAMERE



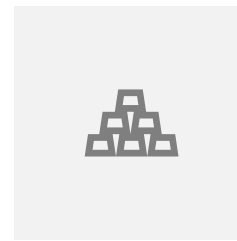
Scheda Progetto B.2.2.

Contributi destinati a soggetti pubblici per Accordi e Partenariati speciali pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico



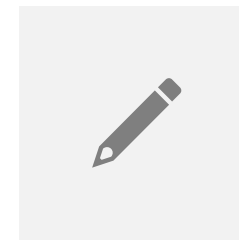
Scheda Progetto B.2.2.

Contributi destinati a soggetti pubblici per Accordi e Partenariati speciali pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico



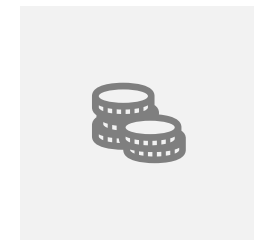
Beneficiari

- Enti locali in forma singola o aggregata (comuni, province, comunità montane, unioni montane e unioni di comuni, esclusione CCIIAA)
- Altri enti pubblici (es. Università pubbliche, Parchi Nazionali e Regionali)



Erogazione

- Concessione di contributo a fondo perduto fino al 100% dell'investimento
- Viene erogato inizialmente (all'avvio del progetto) un anticipo pari al massimo del 20% del contributo
- Il resto viene erogato a stato di avanzamento lavori (3 quote intermedie fino al raggiungimento del 90% del totale)
- Il saldo finale viene corrisposto previa verifica di congruità delle spese effettivamente sostenute



Dotazione

- Stanziamento fondi complessivi per € 80.000.000

Progetti finanziabili – Scheda Progetto B.2.2.

- Il numero massimo di candidature/progetti presentabili sono:
 - 4 di cui 2 come capofila, per i comuni
 - 1 solo, per tutti gli altri enti
- In sede di presentazione della domanda, i richiedenti devono comunicare il/i partner privati individuati per l'attuazione
- L'ente può anche decidere per la gestione diretta, a condizione di dimostrarne la sostenibilità a medio termine
- La collaborazione e la sinergia tra iniziativa pubblica e privata è condizione strategica ed imprescindibile per la riuscita della linea d'intervento:
 - a tal fine dovrà essere individuato un progetto di collaborazione pubblico-privato, sotto forma di un PSPP (partenariato speciale pubblico privato), o di concessione con uno o più operatori privati (anche in house, cooperative, reti di imprese o altre forme di aggregazione, enti del terzo settore), individuati con procedura di evidenza pubblica
 - i PSPP individuati, in fase di attuazione possono ampliare il partenariato ad ulteriori soggetti, sia pubblici che privati e/o avvalersi di terzi soggetti, selezionati a norma di legge
- Tutti i progetti d'investimento devono contribuire ai principi trasversali del PNRR e del PNC, rappresentati dall'obiettivo climatico, digitale, della parità di genere, della valorizzazione dei giovani, non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, «do no significant harm»)
- I progetti possono essere integrati con altre linee d'intervento delle Schede Progetto B.2.1 e B.2.3.

Iniziative finanziabili – Scheda Progetto B.2.2.

- Devono essere frutto di una strategia progettuale che si concretizzi in uno o più interventi, integrati tra loro, in grado di promuovere effetti in termini di valorizzazione (beni del patrimonio pubblico, beni culturali diffusi) e sviluppo sostenibile del territorio (paesaggio), di rivitalizzazione sociale (coesione, sviluppo e inclusione) ed economica (rafforzare le filiere produttive e imprenditoriali), di rilancio occupazionale e di contrasto allo spopolamento, in un quadro temporale a medio termine
- Le proposte devono essere in grado di ottenere i seguenti risultati:
 - ✓ miglioramento dell'attrattività, turistica e residenziale, e della qualità di vita del territorio interessato
 - ✓ sostenibilità nel tempo delle attività e dei risultati previsti
- Esempi di iniziative e progetti finanziabili:
 - riqualificazione di edifici e spazi pubblici, per servizi di fruizione del patrimonio ambientale, architettonico, storico-artistico e culturale, artigianale e enogastronomico
 - valorizzazione di immobili pubblici per costruire sede stabile di produzione artistica e culturale (musei, teatri, mostre permanenti e così via)
 - costituzione e/o ampliamento di hub multifunzionali culturali/sociali/educativi/creativi e di centri di servizio alle imprese e alle persone (spazi attrezzati, laboratori, smart/coworking, incubatori/acceleratori di idee/imprese)
 - realizzazione di servizi digitali e non, per la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturale
- valorizzazione di idonei immobili pubblici attraverso la loro funzione per servizi di carattere sociale
- realizzazione di iniziative permanenti (mostre, musei, festival, teatri, gallerie, installazioni) con l'utilizzo di tecnologie avanzate e strumenti innovativi
- realizzazione di centri servizi territoriali, per la valorizzazione del patrimonio culturale, a favore degli operatori e dei turisti (sistema degli hot-spot)
- attività di stakeholders engagement e coinvolgimento del territorio (attrazione e creazione di nuove imprese e residenzialità)
- trasporto leggero ed a chiamata per raggiungere i siti turistici/ambientali

Spese ammissibili – Scheda Progetto B.2.2.

Spese ammissibili

(funzionali alla realizzazione del progetto)

- Esecuzione di lavori e attività e/o per lo sviluppo e/o acquisto di beni/servizi, materiali ed immateriali
- Costi per il personale esterno, nei limiti ammessi
- Acquisto immobili (fino al 10% dell'investimento ammesso), ristrutturazione e opere murarie (fino al 60%)
- Spese per la pubblicazione di bandi di gara e per l'acquisto di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti
- Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche, allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici
- Spese per attrezzature, installazioni, impianti, beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento di standard di sicurezza e di fruibilità dei soggetti disabili
- Sviluppo e realizzazione di servizi digitali per la fruizione di beni e servizi culturali, ambientali e sociali
- Sviluppo e realizzazione di attività, eventi, manifestazioni (comprese spese affitto attrezzature, anche informatiche, di spazi e locali, nonché i loro allestimenti, strutture temporanee, allestimenti, compensi relatori e artisti e così via)
- Spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche
- Servizi di consulenza professionale specialistica
- Promozione e comunicazione, anche digitale
- Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi
- L'IVA è un costo ammissibile solo se non recuperabile

Procedura di valutazione - Scheda Progetto B.2.2.

Criteri di valutazione

- Criteri valutativi:
 - impatto occupazionale, economico e sociale
 - validità della proposta dal punto di vista culturale, naturalistico e sociale; coerenza con gli obiettivi della misura e corrispondenza con le caratteristiche del territorio
 - sostenibilità economico-gestionale, validità delle scelte organizzative e garanzie per il mantenimento nel tempo dell'iniziativa
 - coinvolgimento del territorio e qualità dell'aggregazione e delle reti coinvolte

Procedura di valutazione

- Procedura a graduatoria:
 - ✓ prima istruttoria di ammissibilità formale delle domande presentate
 - ✓ verifica dei requisiti (soggetti richiedenti e iniziativa in oggetto della domanda)
 - ✓ esame di merito documentale
- trasmissione elenco delle proposte ammesse al Comitato di valutazione che esprime la valutazione definitiva, formula la graduatoria e la trasmette alla Cabina di Coordinamento
- a ciascuna domanda viene attribuito un punteggio da 0 a 100, con una soglia minima di sufficienza pari a 60 su 100. Saranno ammesse le sole proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza

Agevolazioni - Scheda Progetto B.2.2.

L'iniziativa ammessa a contributo deve essere conclusa e rendicontata entro 36 mesi dalla data di concessione; può essere richiesta una proroga su motivata richiesta

- il contributo richiesto, per ogni singolo progetto, non potrà essere inferiore a € 200.000, e non potrà superare € 2.500.000 (€ 3.500.000 per progetti che riguardano beni culturali vincolati e scuole danneggiate nei centri storici)
 - possono essere attivati cofinanziamenti da parte dei partner privati in relazione al costo totale del progetto
- il contributo può arrivare a coprire il 100% dell'agevolazione richiesta, al netto dell'eventuale apporto privato
 - i beneficiari devono garantire in ogni caso il carico delle spese eventualmente non ammesse e dei costi di funzionamento e di gestione, in aderenza con le previsioni economico-finanziarie elaborate

B.2.2.-Focus sulle forme di collaborazione pubblico privato previste nell'ordinanza commissariale

L'ordinanza commissariale n. 30 del 30 giugno 2022 **estende la possibilità di realizzare i partenariati speciali pubblico-privato** previsti dall'articolo 151 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *"ad ogni intervento ammissibile nell'ambito delle finalità indicate nel bando allegato, e dunque finalizzati anche alla valorizzazione e gestione di beni culturali e paesaggistici a fini sociali, turistico-culturali e ricreativi;"*

Introduce, quindi, un'ulteriore forma di collaborazione finalizzata al perseguimento degli obiettivi della misura, individuata nella *"concessione, la locazione, l'affitto del bene oggetto dell'intervento o altro contratto pubblico con un partner privato, da selezionare sulla base dello schema di avviso pubblico allegato"*

Ambedue le forme di collaborazione individuate nell'ordinanza, fermo restando la pubblicità degli avvisi pubblici, possono essere attuate secondo due procedimenti:

- ❑ **"discendente"**, nel quale è l'ente pubblico che assume l'iniziativa, individua gli obiettivi di valorizzazione che intende perseguire e pubblica un bando per selezionare un partner;
- ❑ **"ascendente"**, nel quale è il privato che assume l'iniziativa presentando una proposta di collaborazione, da sottoporre, se ritenuta valida dall'ente, a procedura pubblica di confronto concorrenziale.